

PROGRAMMA STRATEGICO ex art. 9.2 del Regolamento per l'elezione degli Organi statutari del Comitato della Croce Rossa Italiana della lista PER L'ELEZIONE A PRESIDENTE DEL COMITATO LOCALE C.R.I. di SANREMO -ODV del 17 novembre 2024, indette con Provvedimento del Presidente Regionale della C.R.I. Liguria, n. 41/2024 del 19.7.2024

1) CONTINUTA'

Il consiglio direttivo uscente, soprattutto negli anni successivi al "blocco" conseguente alla pandemia Covid 19, si è insistentemente adoperato per "modernizzare" il Comitato, concentrando le proprie energie anche alla ricerca e sottoscrizioni di nuove convenzioni con i comuni (obiettivo raggiunto a Sanremo, Taggia ed Ospedaletti), sempre in favore dei soggetti più fragili. Accordi in essere che vedranno protagonista ed impegnato sul campo il Comitato anche per gli anni a seguire, stante la durata delle convenzioni medesime che, oltretutto, permetteranno l'introito di parecchi denari (all'incirca 160.000,00€ annui).

Di pari passo, onde consentire una maggiore efficienza delle attività di urgenza-emergenza, ci si è adoperati per modernizzare il parco macchine esistente e, con grande impegno e grande oculatezza delle risorse, il risultato penso sia sotto gli occhi di tutti coloro che frequentano il Comitato. Infatti negli ultimi due anni e mezzo, grazie anche al coinvolgimento di benefattori e del Comitato Nazionale, tutti i veicoli vetusti sono stati radiati e dati alla demolizione. Tengo a precisare che gli investimenti sui mezzi (circa € 700.000,00) sono tutti saldati ed il Direttivo uscente non ha sottoscritto alcun finanziamento per il loro acquisto. Chi avrà l'onore di dirigere il Comitato per il quadriennio a venire avrà altresì la fortuna di godere di mezzi assolutamente nuovi e senza dover pensare al pagamento dei ratei.

Abbiamo raggiunto altri obiettivi importanti, quali l'assegnazione della Guardia Medica e l'Automedica i cui mezzi, adibiti a tali servizi, compresi gli allestimenti, sono anch'essi stati pagati integralmente e, anche in questo caso, senza dover ricorrere ad alcun tipo di finanziamento.

Per quanto riguarda il sociale abbiamo ottenuto sul campo numerose attestazioni di stima provenienti dalle amministrazioni comunali, non solo sanremese, considerando ancora che con grande lavoro di squadra con il Direttivo e tanto impegno personale, dal mese di settembre 2022 al settembre 2024, grazie da un Benefattore, conosciuto personalmente da tutti, il patrimonio del Comitato si è arricchito di ben tre unità immobiliari per un valore di mercato di circa 350.000,00 €: due unità sull'Imperatrice ed un magazzino di 120mq in Via Z. Massa.

Abbiamo ottenuto la fiducia di tantissimi Club Service del territorio (Rotary, Lions Zonta ecc) e privati cittadini che hanno fruttato per il Comitato, oltre alla dazione di denari, anche la fornitura di innumerevoli attrezzature sanitarie e dispositivi di protezione, tutti, ovviamente, donati. Sempre grazie al coinvolgimento di detti Club Service, durante la pandemia il Comitato, stante le persistenti necessità dell'Asl, nel giro di due settimane ha raccolto € 25.000,00 per l'acquisto di un macchinario modernissimo per poter processare i tamponi, così come è stata donata la famosa "tenda degli abbracci", messa immediatamente a disposizione delle strutture sanitarie, in special modo per le strutture ospitanti i soggetti più anziani e fragili.

Abbiamo tutti insieme gestito in modo assolutamente egregio l'emergenza afghana presso la base logistica a Sanremo; occasione ulteriore per dare nuova visibilità alle nostre attività ed alla concretezza che contraddistingue i Volontari di Croce Rossa. E' stata anche l'occasione, grazie a conoscenze strettamente personali, per ottenere la fornitura (integralmente donato) di materiale sanificante per un valore di 270.000,00€ direttamente dalla società produttrice; prodotti che, stante le quantità abnormi, è stato smistato (sempre in quantità importanti) direttamente al Comitato Nazionale, in accordo con l'allora Presidente, Avv. Rocca, nonché al Comitato Regionale, sempre in accordo con l'allora Presidente, Dott. Biancaterra.

Abbiamo stretto accordi di collaborazione con tutta una serie di catene della grande distribuzione, permettendoci di ampliare ulteriormente la raccolta di viveri da distribuire ai bisognosi.

Abbiamo ottenuto donazioni e lasciti importantissimi, l'ultimo dei quali da parte di una signora da me conosciuta personalmente e frequentata in varie occasioni, che farà introitare al Comitato una somma di denaro pari a circa € 160.000,00, essendo stati nominati coeredi.

Abbiamo sottoscritto, grazie all'interessamento di alcuni Volontari Giovani, specifico accordo con il Comune di Sanremo per le borse lavoro. In oggi, grazie a questo progetto, che non ha alcun costo per il Comitato, si è offerta la possibilità a plurimi soggetti di poter vivere una quotidianità "lavorativa" e di prezioso aiuto per il Comitato stesso. Anche in questo caso l'obiettivo è stato raggiunto, perché lo scopo primario, unitamente agli Assistenti Sociali coinvolti, era quello di vederli "rinascere", liberandoli dalle loro fragilità. I risultati concreti sono sotto gli occhi di tutti!

Siamo riusciti a crescere sul territorio con le unità di Taggia e Ospedaletti, implementando notevolmente la mole dei servizi, ottenendo anche sempre maggiore fiducia e considerazione dalla centrale operativa e dalla dirigenza dell'Asl. Tutto ciò ha fatto sì che si potesse dare un'occupazione a tante persone, raddoppiando il numero dei Dipendenti e raggiungere numeri di fatturato impensabili sino a qualche anno fa.

In ultimo, sempre in un'ottica di ammodernamento del Comitato, il Direttivo uscente ha ritenuto opportuno convertire le utenze elettriche al "green", facendo installare un impianto fotovoltaico da 20Kw con accumulo nella sede di Sanremo e altro impianto da 6Kw presso la sede distaccata di Taggia. Detta conversione, proiettata nel futuro, potrebbe essere l'incentivo per ulteriori ammodernamenti ed efficientamenti.

Queste premesse le ritenevo doverose, in particolar modo per far comprendere ai Volontari "nuovi" e che non hanno vissuto tutto ciò, perché arrivati in momenti successivi, quale impegno è stato profuso in favore del Comitato e quali risultati sono stati ottenuti in un triennio di gestione.

Ma le premesse sono anche necessarie e propedeutiche per il concetto di continuità in cui si vorrebbe proseguire. Infatti, raggiunti tali risultati di efficienza, credibilità e serietà del Comitato, penso che sia basilare ed imprescindibile proseguire nel solco tracciato, anche per poter dare sempre maggiore impulso alle attività istituzionali, senza mai dimenticare che il compito di ognuno di noi è quello di prodigarsi verso la popolazione e le fragilità, tralasciando qualsiasi tipo di interesse personale. Non svolgere i servizi non costituisce e non costituirà mai un problema per il Comitato, ma sicuramente un grosso problema per la popolazione che giornalmente confida sul nostro operato.

2) PROGETTI IMMINENTI

A) FARMACIA SOLIDALE

Come noto ad ognuno di Voi, il Direttivo, prima di giungere a chiusura del proprio mandato, con grande lavoro e grazie alla credibilità ottenuta sul campo negli ultimi anni, è riuscito ad aggiudicarsi il bando nazionale della "Farmacia solidale" che dovrà diventare realtà a breve termine, subito dopo la sottoscrizione della documentazione proveniente dal Comitato Nazionale. Tale progetto coinvolgerà alcuni professionisti esterni che hanno manifestato da subito il loro interesse, grazie anche al rapporto fiduciario con lo scrivente, ottenendo altresì il coinvolgimento anche dell'amministrazione pubblica e degli uffici preposti. Sarà una sfida importantissima, delicata ma certamente molto coinvolgente, capace di dare sollievo alle fasce deboli sul territorio. Il progetto, a cui si è lavorato alacremente, è stato anche il motivo in forza del quale il Comitato ha ottenuto in donazione il secondo immobile di C.so Imperatrice, il cui donatore, con grande determinazione, ha intrapreso un percorso fianco a fianco con il Direttivo.

B) SPIAGGIA/E

Altra realtà significativa in favore delle fragilità ed occasione di grande impatto sulla collettività è quello relativo all'assistenza in spiaggia ad Ospedaletti, che per due stagioni ha visto protagonista il nostro Comitato, riuscendo ad ottenere, anche in questo caso, specifica convenzione remunerata. Ovviamente si sta lavorando con la pubblica amministrazione anche per la stagione che verrà perché

crediamo fermamente nel servizio reso, senza dimenticare che, entrambe le stagioni, sono stato il motivo per garantire, pur se per pochi mesi, una retribuzione a favore di chi si trovava in un momento di difficoltà. La possibilità di riuscire a "donare" dignità, anche se solo per poco, a chi si trova in stato di bisogno, costituisce, a mio modesto parere, lo scopo primario nell'agire di Croce Rossa.

Ma la scommessa maggiormente impegnativa è costituita assolutamente dal progetto concretamente avviato con il Comune di Sanremo circa l'ottenimento in convenzione di una SLA che verrebbe gestita in toto dal nostro Comitato. Il progetto anch'esso ambizioso, non lo nascondo, presuppone che la struttura venga dotata di un punto ristoro gestito direttamente dal Comitato (già sentiti i pareri dei nostri professionisti esterni) ma, soprattutto, la creazione di un punto di accoglienza per le disabilità, non solo motoria, dando impulso alla quotidianità, quantomeno nei mesi estivi, alle persone diversamente abili. La spiaggia verrà in parte allestita con specifiche attrezzature per renderla idonea, appunto, alle disabilità. Il Direttivo si è già mosso alla ricerca di aziende specializzate del settore per poter avere riscontri oggettivi sugli allestimenti specifici. Questa realtà potrà essere assolutamente anche l'occasione per implementare gli accordi con le pubbliche amministrazioni per le borse lavoro, creando, anche in questo caso, la possibilità per gli assegnatari (delle borse lavoro), di poter godere di un impiego (seppur stagionale), senza alcun costo per il Comitato, così come potrebbe essere l'occasione per implementare stagionalmente, se necessario, le assunzioni, avendo sempre come primario obiettivo (come sempre avvenuto negli ultimi anni, compreso il periodo dell'emergenza afghana) di privilegiare coloro che versino, anche solo momentaneamente, in uno stato di necessità.

Per la progettazione e la fattibilità delle strutture mi sono esposto in prima persona con stimatissimo professionista esterno affinché ci fornisse i primi dettagli tecnici da poter vagliare. Numerose sono state le interlocuzioni con la pubblica amministrazione, avendo svolto plurimi incontri con funzionari ed assessori di competenza.

Altro aspetto non trascurabile con la realizzazione della spiaggia a Sanremo sarà sicuramente il coinvolgimento del gruppo Opsa (il cui ultimo corso si è svolto proprio a Sanremo, organizzato dal nostro Comitato a distanza di innumerevoli anni), con cui abbiamo avuto reiterati confronti proprio per programmare le attività, sia in favore della disabilità, sia per la maggiore implementazione delle specializzazioni acquatiche.

C) ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE / OPSA

Gli ultimi periodi ci hanno insegnato che, purtroppo, la avversità naturali costituiscono un primario problema da cui non sfugge nessun territorio. Fortunatamente le nostre zone non vengono costantemente colpite da eventi catastrofici, ma non si deve in alcun modo sottovalutarne il rischio. Per questa ragione ho cominciato ad interloquire con alcuni addetti pubblici del settore, affinché il nostro Comitato possa avere un ruolo primario tramite gli operatori Opem (e non solo), coinvolgendo anche i responsabili regionali dell'area emergenza. Lo scopo primario è quello di creare una rete con le altre associazioni sul territorio perché si possano convogliare tutte le professionalità in seno al Comitato in caso di necessità, anche solo preventiva.

Stesso discorso è in essere con gli operatori Opsa, che grazie all'ultimo corso da noi svolto, ha permesso di implementare sensibilmente il numero degli specialisti in provincia con il plauso dei relativi responsabili. L'obiettivo primario, in questo caso, sarebbe quello di riprendere le interlocuzioni (interrotte in conseguenza dell'ultima tornata elettorale) con la pubblica amministrazione onde, ad esempio, coadiuvare le attività di sorveglianza dei torrenti, primaria causa dei disastri alluvionali.

Altra ipotesi operativa sarebbe quella di verificare la possibilità, sempre con gli organi competenti, circa la perlustrazione del litorale marino, così come avviene in altre realtà geografiche durante la stagione balneare.

D) DONATORI DI SANGUE

Le donazioni di sangue e plasma costituiscono una risorsa inderogabile per Croce Rossa, vedendo fortunatamente crescere sempre più le persone disponibili a detta attività; così come emerso anche nel corso dell'ultima assemblea associativa, i numeri, anche per il nostro Comitato, sono sempre più in crescita, grazie al costante interessamento di parecchi Volontari che in sordina si prodigano in questo settore. Motivo che mi ha spinto ad intrattenere rapporti sempre più importanti con il Presidente Nazionale di altra realtà e dal confronto sono nate ipotesi estremamente interessanti che andrebbero ad implementare per entrambi la raccolta, senza mai dimenticare che le donazioni di sangue e plasma costituiscono un introito economico per il Comitato ma, in special modo, costituiscono una risorsa per l'intera collettività, nonché opportunità anche per la creazione di specifici eventi.

E) SOCIALE

Le fragilità e la propensione ai più deboli sono sempre state motivo di grande attenzione del Comitato (e personale), tanto da sviluppare maggiori attività su tutto il territorio di competenza, compresi i comuni limitrofi e l'entroterra, fornendo importantissimi contributi. Così come nel corso del tempo si sono create sinergie con altre associazioni locali, con interscambi e confronti costruttivi per meglio strutturare, ad esempio, la distribuzione dei viveri. Indiscusso il grande risultato ottenuto sempre grazie alla costanza dei Volontari impegnati in questo settore e, soprattutto, al benefattore che, proprio per dare maggiore impulso alle attività, ha donato il primo immobile dell'Imperatrice affinché si avesse un luogo dignitoso e centrale per le attività sociali. Da due anni il locale è a pieno regime ed è stato oggetto di ulteriore ristrutturazione proprio per meglio predisporre l'accoglienza dei bisognosi, il cui numero cresce sempre più in conseguenza della grave situazione socio-economica che ci pervade.

L'obiettivo futuro è sicuramente quello di meglio strutturare il tutto, anche per il tramite di nuovi sistemi tecnologici che possano facilitare i Volontari nella gestione del magazzino e conseguente distribuzione, tenuto conto che parte delle derrate alimentari, di provenienza pubblica, devono rispettare un sistema gestionale particolarmente rigoroso e proprio qualche investimento tecnologico potrebbe costituire importante ausilio per gli operatori.

Sono in essere alcuni incontri con professionisti sanitari esterni affinché, oltre alla distribuzione dei generi alimentari, si possano proporre altri aiuti che spesso la pubblica amministrazione non è in grado di garantire; progettualità che scaturisce da alcune attività già svolte e che hanno dimostrato la sussistenza di un bisogno crescente e che anche il Comitato Nazionale ha recepito, creando specifiche progettualità denominate "officine della salute". La farmacia solidale è proprio una fattispecie di tale progetto nazionale. Di concerto con il Direttivo uscente, per non caricare troppe attività sperimentali e mai svolte (con tutte le incognite del caso), si è preferito, in oggi, concentrarsi sulla già indicata farmacia solidale, ma nel futuro, non troppo remoto, si potrebbero presentare altre progettualità (in campo sanitario) che svilupperebbero sempre di più il campo di azione nel sociale, avendo già chiare le idee su come proseguirle e concretizzarle.

F) FORMAZIONE

Coloro che hanno condiviso con me il mandato in corso, così come tanti Volontari, sanno bene quale impegno ho profuso nella formazione, rendendomi anche parte attiva per un costante dialogo con i vertici del Comitato Regionale affinché il Comitato potesse raggiungere livelli di autonomia gestionale, senza dover sempre ricorrere a istruttori esterni. A volte ci siamo riusciti, a volte no, ma anche in questo contesto i numeri sugli ingressi di nuovo soci e loro formazione sono stati molto importanti. La volontà di crescere sempre più lo attestano coloro che sono riusciti ad abilitarsi come istruttori in varie discipline, così come, pochi mesi orsono, la buona riuscita del corso Opsa svolto, come già accennato proprio a Sanremo, grazie all'impegno di tutto il direttivo in carica che ha da subito assecondato l'idea formativa, mancante in loco da svariati anni.

G) GRAN GALA'

Il Gran Galà di Croce Rossa, tenutosi in tempi lontani dal nostro Comitato, è sempre stata un'ipotesi di progetto sin dall'inizio del mandato in corso ma, per ovvi motivi contingenti, si è dovuto soprassedere e concentrare le energie in altri ambiti (Pandemia – Afghani – ammodernamento autoparco e sedi). In oggi, considerato che il Comitato ha raggiunto importanti traguardi (di innovazione ed ammodernamento), il Gran Galà, potrebbe essere altro motivo per creare un evento di levatura, così come lo è stato il concerto organizzato presso il Teatro Ariston grazie alla famiglia Vacchino e, perché no, grazie ad un giovane Volontario capace di amalgamare l'intera organizzazione e regalarci un evento unico. Personalmente ho intrattenuto alcuni colloqui con importanti esponenti della società civile, esterni al Comitato, ma legate fortemente ad altre federazioni di Croce Rossa che hanno accolto con grande favore l'idea di un simile evento a Sanremo, rendendosi disponibili ad una fattiva collaborazione.

H) INNOVAZIONE TECNOLOGICA E GESTIONE SERVIZI

Partendo sempre dalla prerogativa dei risultati organizzativi e strutturali raggiunti, grazie soprattutto ad alcune esperienze che mi hanno coinvolto in altri Comitati di Croce Rossa del Nord Italia, ritengo utile dare sfogo ai suggerimenti impartiti sugli aspetti tecnologici, capaci di migliorare la gestione funzionale del Comitato e la gestione dei servizi. Gli strumenti (tecnologici ed informatici) a disposizione ed offerti dal mercato sarebbero molteplici, ma bisognerebbe cominciare ad intrattenere interlocuzioni con i fornitori per poter calibrare i programmi con le specifiche esigenze del Comitato. Certamente tali innovazioni snelliranno ed aiuteranno il personale dipendente nella gestione e predisposizione delle giornalieri e nella programmazione a medio termine, coadiuvando maggiormente anche le esigenze dell'ufficio trasporti di Asl.

I) EVENTI SANITARI E DIVULGATIVI SULLA PREVENZIONE

Trattasi di una progettualità concreta e in stato avanzato, concordata di concerto con alcuni medici locali ed il loro Presidente dell'Ordine professionale, con cui ho intrattenuto una serie di confronti per meglio individuare le linee guida di intervento e le discipline da trattare. Il progetto vedrebbe coinvolto il Comitato in prima persona unitamente ad alcuni Club Service che fornirebbero le loro professionalità gratuitamente in favore, in primis, dei giovani, dove la prevenzione, la divulgazione e la conoscenza costituiscono la base per una società più sana e consapevole, appunto, sulla prevenzione e degli stili di vita. Progetto ambizioso, da promuovere anche nelle scuole locali per poi esportare il format in altri contesti. Anche in questo caso gli eventuali costi organizzativi sarebbero pari allo zero, grazie ad alcuni accordi consolidati con una famiglia sanremese a cui sono fortemente legato per questioni strettamente personali.

L) COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE NELLE ATTIVITA' DI CROCE ROSSA

Negli scorsi mesi, grazie alla partecipazione attiva di alcuni Dipendenti e Volontari, anche giovani, abbiamo avuto la possibilità di coinvolgere gli studenti in alcuni progetti mai svolti a Sanremo ed indetti dal Comitato Nazionale. L'occasione è stata quella di aderire alle gare nazionali di primo soccorso e sul diritto internazionale umanitario, programmando specifiche lezioni teoriche e prove pratiche, riuscendo a coinvolgere anche professionalità di Croce Rossa esterne al Comitato che si sono messe immediatamente a disposizione per la buona riuscita delle prove finali. I risultati sono stati entusiasmanti e due distinte classi del Liceo Cassini hanno poi preso parte alle finali nazionali di primo soccorso e di diritto internazionale umanitario, tenutesi a Somma Lombarda, Roma e Pisa. Anche in questo caso il Comitato di Sanremo era presente ad eventi a livello nazionale e senza aver investito alcuna somma, se non la professionalità dei propri operatori, regalando importanti momenti ludici ed emozionali per gli studenti, capaci di ottenere importanti riconoscimenti dalle giurie. Anche per l'anno scolastico 2024/2025, sempre grazie all'interessamento della dirigenza scolastica, sono state programmate le date affinché si possa iniziare con congruo termine la formazione e la partecipazione a

detti eventi indetti dal Comitato Nazionale.

M) GIOVANI

Senza i giovani non può parlare di futuro, nemmeno nel medio termine, motivo per il quale in questi anni si è cercato di coinvolgerli sempre più, contribuendo fattivamente anche alla sottoscrizione di accordi con alcuni istituti scolastici. Noi comunque dobbiamo cercare i giovani, portarli in Croce Rossa, trasmettere loro i principi del Movimento e coinvolgerli nella attività. E' un nostro dovere, una nostra responsabilità di persone adulte, di genitori, di appartenenti alla CRI. Auspico per questo una candidatura forte, di un giovane convinto, prodigo in molte cose, in idee, in aperture verso la società civile, verso le altre associazioni giovanili affinché, anche congiuntamente, possano collaborare e, perché no, farli traghettare nell'universo CRI. Esempi importanti che hanno dato dimostrazione di grande determinazione, con grandi doti organizzative e trainanti sono già presenti e meritano il plauso di tutti i Volontari "anziani" perché i risultati ottenuti sono stati e sono sotto gli occhi di tutti; la speranza è sempre quella di trovarne di nuovi, insegnando loro il senso di appartenenza ad una realtà associativa come la nostra. Il Comitato lo sosterrà e lo affiancherà, cercherà di stimolarlo anche verso obiettivi, magari, mai ipotizzati. Personalmente lo sosterrò e lo sosterranno i Consiglieri.

2) PROGETTI A MEDIO E LUNGO TERMINE

A) AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Ipotesi progettuale anch'essa molto ambiziosa, considerata la stringente normativa regolante la materia; progetto trattato nel passato più recente ma che nel breve periodo potrebbe avere sviluppi importantissimi. Anche in questo caso si è aperto un dialogo con l'ordine professionale di riferimento che metterebbe a disposizione le proprie competenze per la buona riuscita del progetto. Il tutto trae origine a seguito di un confronto con i vertici di una pubblica amministrazione e che coinvolgerebbe le infermiere professionali in seno al Comitato, nonché il Corpo delle Infermiere Volontarie nella realizzazione e nell'agire. Ricollegandoci a quanto detto in precedenza, la progettualità di cui qui si tratta, potrebbe rientrare in un discorso più ampio direttamente con il Comitato Nazionale.

B) CENTRO ADDESTRATIVO

Ulteriore impulso importante per promuovere le competenze degli operatori di Croce Rossa risiede nell'ipotesi di creare un centro addestrativo nel nostro immediato entroterra, considerato che il progetto, anche se in fase embrionale, era già stato oggetto di confronto con la pubblica amministrazione. Gli intenti erano molto interessanti ma, in oggi, bisognerebbe riprendere il dialogo con la nuova compagine politica, insediatasi lo scorso mese di giugno, considerando altresì che la progettualità in questione avrebbe un termine naturale di scadenza ed in conseguenza delle eventuali esigenze della pubblica amministrazione stessa.

L'opportunità consentirebbe nell'ottenere una struttura in gestione al Comitato con importanti ipotesi applicative, capaci di creare un centro per le attività addestrative di protezione civile, smts, ma in grado di fornire opportunità anche per il gruppo cinofilo, visto il territorio circostante. Considerato il crescente utilizzo dei droni anche nel soccorso, così come già ipotizzato tempo addietro con alcuni operatori, il centro potrebbe costituire la spinta per la costituzione di una o più squadre brevettate, dotandole delle necessarie attrezzature operative. Il Comitato acquisirebbe nuove professionalità, il cui ambito di azione è sempre più specializzato e richiesto.

3) PERSONALE DIPENDENTE

Il personale dipendente, in una realtà come la nostra, è una risorsa preziosa per il Comitato in genere e per il supporto ai Volontari. Una risorsa da tutelare e garantire, ove meritevole, cosa che è stata sempre fatta e si continuerà a fare.

Tutte le attività sopra indicate hanno portato, oltre che una evidente crescita del Comitato, anche ad un consolidamento dei posti di lavoro, stabilizzando a tempo indeterminato quasi tutti gli attuali dipendenti, nel pieno rispetto dell'art. 34 dello Statuto e dell'art. 16 del Codice Etico.



The image contains five handwritten signatures in cursive script, arranged vertically. The signatures are: 1. A large, sweeping signature at the top. 2. A signature that appears to be 'Greschi' or similar. 3. A signature that appears to be 'P. P.' or similar. 4. A signature that appears to be 'A. A.' or similar. 5. A signature at the bottom that appears to be 'L. L.' or similar.

